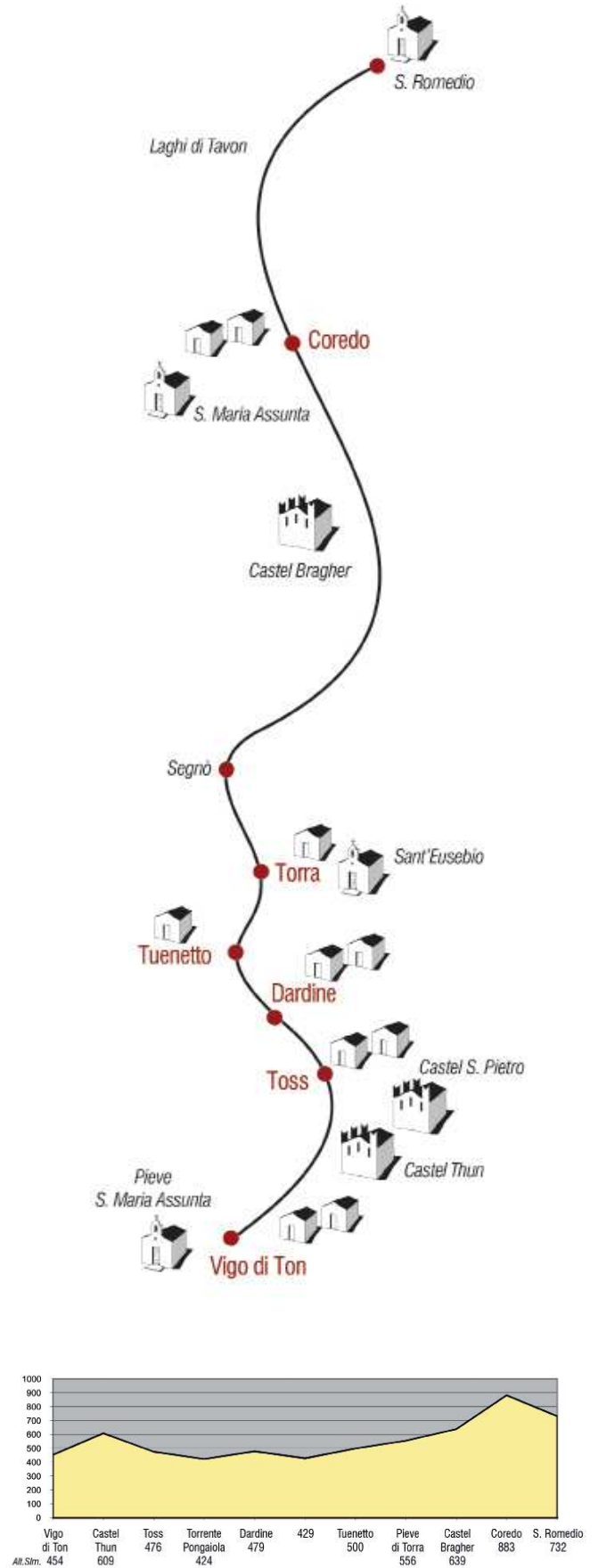




SETTIMA TAPPA:
VIGO DI TON - S.ROMEDIO
Km 17 circa

Questo itinerario parte dalla bassa valle in località Vigo di Ton (m 454 s.l.m.), borgo agricolo con una interessante Pieve ed un maestoso castello e si porta nel cuore della valle stessa seguendo, per un tratto, in quota, il corso del torrente Noce che è il più importante affluente di destra dell'Adige.

*Dalla Chiesa parrocchiale si sale verso il Municipio, si gira a destra e poi a sinistra si prende la vecchia strada "economica" del Castello (utilizzata dai Conti per scendere in paese e viceversa). Giunti ai piedi di **Castel Thun** (m. 609) si prosegue su strada sterrata nel bosco fino alla chiesetta di*



S. Martino e Nosino (frazione di Vigo di Ton).



*Per la visita al castello si sale a destra su sentiero, in alto tra la fitta vegetazione si scorgono anche i resti di **Castel S. Pietro**. Dopo la visita al Castello si scende a Toss (m. 476); prima di arrivare in paese si prende una strada a destra che porta sulle rive del torrente Pongaiola (m. 424) e poi si sale a Dardine (m. 479) dove troviamo la bellissima **chiesa di S. Marcello**.*

*Qui si apre una vasta panoramica sulla media e bassa valle. Si possono ammirare, partendo da est, il Corno di Tres, il Monte di Mezzocorona ed il Fausior, la Paganella, il massiccio del Brenta, il monte Peller e le Maddalene che si snodano verso nord a partire dal monte Pin. Dalla Chiesa si prende la strada vecchia di collegamento con Mollaro (asfalto) e sull'ultimo tornante prima di Mollaro si gira a destra per raggiungere Tuenetto (m. 500). Da qui verso il bocciodromo e poi attraversare la strada provinciale e salire per una stradina di campagna fino alla **Pieve di Torra** (m. 556) dedicata a **s. Eusebio** sul cui piazzale è possibile ammirare la bassa e media valle in cui si distinguono, tra vaste zone coltivate, borghi e castelli.*



*In discesa si raggiunge Segno con il Museo di Padre Kino e si prosegue verso Taio. Al crocevia si può scegliere di scendere in centro a Taio (m. 514 ab. 1204), capoluogo comunale della zona, ricco di vecchie case patrizie, con la chiesa di **S. Maria** (secoli XIII-XVI), a nervature gotiche e splendidi altari barocchi. In paese si trova anche la parrocchiale di **S. Vittore**, ricostruita nella prima metà del 1800 e imponente nella sue dimensioni (dal centro di Taio si sale al sottopasso in prossimità della stazione del trenino e si prosegue verso Castel Bragher) oppure proseguire fino all'area pic-nic; ci si congiunge con il sentiero nr. 7 che porta direttamente al **Castel Bragher** (m. 639). Nei pressi della porta del castello si trovano alcuni abeti centenari tra cui uno si distingue per altezza e mole.*



*Si prosegue tra boschi e zone coltivate salendo verso la località di Coredo, centro agricolo e turistico dove si trovano interessanti palazzi nobiliari e l'antica **Chiesa di S. Maria Assunta**. Coredo (ab. 1352, m 834), che offre un grande panorama sulla Valle di Non e i monti circostanti.*

Fu sede dei Capitani delle Valli del Noce, che risiedevano a Palazzo Nero (1456). Sulla piazza antistante si svolsero nel secolo XVII processi alle streghe. Il Palazzo Nero fu la sede

*della giurisdizione vescovile per secoli.
Ha mura inclinate verso l'alto e una
severa facciata medievale.
Nelle Sala del Giudizio un notevole ciclo
di affreschi del XV secolo.
La chiesa nuova (1948) è intitolata
alla S. Croce, come l'antica che sorge
nella parte alta del paese e risale come
origine almeno al 1200.
All'interno pregevoli altari barocchi.
In alto sul colle anche il Castello dei
Còredo (del XV secolo, ricostruito nei
secoli successivi). Dal 1800 non ha più
il mastio, crollato.
L'ultima parte del percorso, sempre tra
boschi di conifere, porta il pellegrino
a scendere verso il **Santuario di San
Romedio** percorrendo anche una
parte della valle del Rio Verdes.*



S.Romedio



Castel Thun

